## COMUNE DI MIAGLIANO

Provincia di Biella

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Siscom S.P.A. Pag. 1 di 23

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni:
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni. Siscom S.P.A. Pag. 2 di 23

## PARTE I – DATI GENERALI

## 1.1 Popolazione residente:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
POPOLAZIONE RESIDENTE	663	665	660	655	650

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la Giunta, il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo Cittadino che attribuisce loro le competenze.

Le elezioni comunali si sono tenute i giorni 6 e 7 giugno 2009; con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 19/06/2009 si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Consigliere e con deliberazione Consiglio comunale n. 9 del 19/06/2009 il Sindaco ha provveduto alla nomina degli Assessori.

## Composizione della Giunta

Cognome e nome	carica
MOGNAZ ELSO	SINDACO
ALBANESE GENNAIO	VICESINDACO
GILI MAURIZIO	ASSESSORE
BARADEL ERMANNO	ASSESSORE
CASTELLO GIANMARIO	ASSESSORE

## Composizione del Consiglio

Cognome e nome	carica
ACQUADRO PATRIZIA	CONSIGLIERE
CHIAMBALERO MARZIA	CONSIGLIERE
GABOGNA ELISABETTA	CONSIGLIERE
mognaz alessandro	CONSIGLIERE
MUNARETTO DANIELE	CONSIGLIERE
PANTANO ANDREA	CONSIGLIERE
REGIS MILANO MANUEL	CONSIGLIERE
VINETTI MAURO	CONSIGLIERE

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: in Convenzione con i Comuni di Pralungo (capo-convenzione), San Paolo Cervo, Donato e Piedicavallo.

Numero totale personale dipendente: 3 unità di cui 2 impiegate a tempo indeterminato ed 1 cantoniere a tempo determinato.

L'impiegata, istruttore amministrativo, addetta ai servizi demografici dal 01/03/2011 è passata da tempo pieno a parziale (24 ore settimanali); l'impiegata di ragioneria, istruttore amministrativo, dal 01/07/2012, a seguito di Convenzione con il Comune di Piedicavallo per la gestione associata del servizio contabile-finanziario, presta servizio nei due Comuni nella misura del 50%.

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

## 1.5 Condizione finanziaria dell'ente.

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, ove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL:
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dell'art. 243-ter e 243quinques del TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno.

L'Ente locale si trova ad operare in quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali è uno degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Siscom S.P.A. Pag. 4 di 23

## 2.Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

2008 2012

Disavanzo di amministrazione rispetto	NO	
alle spese	_	]
Residui attivi di competenza rispetto	NO	
entrate correnti		
Residui passivi di competenza rispetto	NO	
spese correnti		
Procedimenti di esecuzione forzata		
senza opposizione giudiziale	NO	
Debiti fuori bilancio non finanziati	NO	
Entrate proprie rispetto entrate	NO	
correnti		
Spese personale rispetto spese	NO	
correnti		
Interessi passivi rispetto entrate	NO	
correnti		
Risultato contabile di gestione rispetto		NO
entrate correnti		_
Residui entrate proprie rispetto entrate		NO
proprie gestione competenza		
Residui attivi entrate proprie rispetto		NO
entrate proprie gestione residui		
Residui complessivi spese correnti		
rispetto spese correnti		NO
Procedimenti di esecuzione forzata		
rispetto spese correnti		NO
Spese personale rispetto entrate		NO
correnti		
Debiti di finanziamento non assistiti		
rispetto entrate correnti		NO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate		NO
correnti		
Anticipazioni tesoreria non rimborsate		
rispetto entrate correnti		NO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese		NO
correnti		
Numero parametri positivi		

Siscom S.P.A. Pag. 5 di 23

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa:

Ogni ente ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare approvati durante il mandato:

delibera	oggetto
C.C. n. 16 del 10.09.2009	Modifica del Regolamento Edilizio Comunale
C.C. n. 4 del 23.02.2012	Approvazione Regolamento dell'attività di Acconciatore
C.C. n. 12 del 07.06.2012	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'IMU
C.C. n. 1 del 07.02.2013	Approvazione del Regolamento relativo ai controlli interni

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

## 2.1.1. ICI/Imu: principali aliquote applicate

L'imposta comunale sugli immobili venne istituita dall'anno 1993. Presupposto della stessa era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa da tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. A partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU, è stata ripristinata l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. A partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Aliquote ICI/IMU		2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazio	ne principale	5,00	5,00	5,00	4,00	4,00
Detrazione principale	abitazione	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili		6,50	6,50	6,50	9,00	9,00
Fabbricati rurali (solo IMU)	e strumentali				2,00	2,00

Siscom S.P.A. Pag. 6 di 23

## 2.1.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal 1999 con D.L. 28.09.1998, n. 360. Il Comune può deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013	
Aliquota	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	

## 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	100%	95,50%	98,07%	95,15%	
Costo del servizio procapite	85,97	101,24	102,38	102,29	

#### 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Il D.lgs. n. 267/00, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", facendo propri i principi del D.lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione dei dirigenti, controllo strategico) e al tempo stesso integrato.

L'Organo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

Nel quinquennio 2009/2014 si sono susseguiti due revisori :

- Rag. CEDOLINI ANDREA nominato il 25.06.2006 per il triennio 25.06.2006 24.06.2009 e poi riconfermato per il triennio 25.06.2009 24.06.2012;
- Dott.ssa UBERTI MARINELLA nominata il 25.06.2012 per il triennio 25.06.2012-24.06.2015. Siscom S.P.A. Pag. 7 di 23

Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili del Comune di Miagliano, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entrambi i revisori hanno provveduto alle verifiche e ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Di particolare interesse, inoltre, è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il personale dipendente, con particolare riferimento alla regolarità della costituzione del fondo incentivante e del successivo utilizzo, nonché sulla riduzione della spesa del personale e sugli incarichi esterni.

Non è stato costituito invece un organismo esterno per il Controllo di Gestione che è stato svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, il quale del referto annuale ha evidenziato le poste più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti con la Relazione previsionale e programmatica.

Nell'ambito dei controlli interni descritti non sono emersi rilievi o segnalazioni negative sull'attività contabile e amministrativa: i pareri e le valutazioni sono quindi stati sempre positivi.

## 3.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo. Lavori pubblici.

Nel corso del quinquennio sono stati numerosi i lavori ed i progetti esecutivi approvati per il miglioramento e la valorizzazione del territorio e degli edifici comunali.

**Nel corso dell'anno 2009** si è contribuito a finanziare il progetto per il risanamento della facciata della Chiesa Parrocchiale, si è provveduto al rifacimento della parte nord del tetto del cimitero comunale; nella Casa comunale sono stati realizzati nuovi uffici, quello del Sindaco e l'Ufficio Tecnico, la sala consigliare e la sala cerimonie, al secondo piano dell'edificio, dotandoli di nuovo impianto di riscaldamento.

In Via Duca della Vittoria è stato realizzato il posteggio "Ulivo".

**Nel corso dell'anno 2010** si è provveduto alla ristrutturazione della Casa comunale per il superamento delle barriere architettoniche mediante installazione di ascensore: la facciata è stata tinteggiata.

Si è lavorato al progetto di ripristino muri di contenimento della strada per case Code e della strada in Regione Titin.

Alla Piazza Martiri della Libertà è stato dato nuovo assetto con realizzazione di una grande aiuola. La Via Vittorio Veneto è stata interessata dal rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi con posizionamento di parapedoni; si è provveduto anche al rifacimento del marciapiede antistante l'Asilo Nido.

Nella Piazza Martiri della Libertà, sede della Casa comunale, è stato installato un impianto di video sorveglianza.

Siscom S.P.A. Pag. 8 di 23

**Nel corso dell'anno 2011** è stato realizzato il parcheggio "Camelia" in Piazza Dante, riqualificato lo spazio parco giochi con installazione di fontana, sostituito il tetto lato ovest dell'Asilo Nido, ristrutturato il Lavatoio Poma del 1912 mediante rifacimento del tetto, tinteggiatura facciata, realizzazione di area antistante con installazione di fontana.

**Nel corso dell'anno 2012** è stata realizzata piazzola per la fermata dell'autobus in Piazza Dante (nuova pavimentazione e pensilina), inoltre nuovo posteggio adiacente il campo sportivo comunale: questo è stato riqualificato mediante nuove recinzioni.

Nell'ambito delle opere di captazione della sorgente Picca II lotto, è stato realizzato nuovo impianto acquedotto con debatterizzatori a raggi UV.

Si è reso necessario un impianto di video sorveglianza localizzato in Piazza Dante, Largo Gili e Via Vittorio Veneto.

Lo stabile ex Alleanza Cooperativa in Piazza Martiri della Libertà è stato dotato di impianto di riscaldamento ed elettrico e concesso in comodato d'uso gratuito alla nuova Farmacia insediatasi in Miagliano.

**Nel corso dell'anno 2013** è stata realizzata la rotonda in Piazza Dante con grande fioriera centrale, si è provveduto ad apertura e spianamento sito in Via Poma per attivare in seguito il mercato comunale.

Il complesso scolastico Scuola Materna e Asilo Nido è stato interessato da rifacimento del tetto a completamento e da modifica dell'impianto di riscaldamento nell'ottica del risparmio energetico.

I lavori di riconversione dell'ex Bar Buitet in Piazza Martiri della Libertà consentiranno di concederlo in comodato d'uso gratuito all'Associazione Miaglianese Pro Loco.

## 3.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL.

Le disposizioni dell'art. 147 si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Siscom S.P.A. Pag. 9 di 23

## PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTA	ACCERTAMENTI						
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno		
ENTRATE CORRENTI	410.951,49	473.393,21	479.043,65	495.830,71	473.767,50			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	62.257,11	50.127,27	35.725,45	9.660,42	50.789,85	-18,42		
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	00,00	00,00	66.000,00	17.000,00	0,00	0,00		
TOTALE	473.208,60	523.520,48	580.769,10	522.491,13	524.557,35	10,85		

SPESE	IMPEGNI	-	<del></del>		<del>-</del>	
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	420.300,14	419.525,98	431.045,87	456.898.70	458.805,05	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	101.794,17	81.640,94	130.954,13	49.285,39	59.812,84	-41,24
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	22.670,24	24.086,16	25.592,47	27.195,03	29.604,69	30,59
TOTALE	544.764,55	525.253,08	587.592,47	533.379,12	548.222,58	0,63

PARTITE DI GIRO	IMPEG	NI/ACCERTAME	NTI	<del></del>		
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.367,88	32.509,54	36.259,02	38.046,45	37.603,00	primo anno -4,48
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38.909,32	32.509,54	36.259,02	38.046,45	37.603,00	-3,36

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 10/02/2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE								
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI							
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)			
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	410.951,49	473.393,21	479.043,65	495.830,71	473.767,50			
Spese titolo 1	420.300,14	419.525,98	431.045,87	456.898,70	458.805.05			
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	22.670,24	24.086,16	25.592,47	27.195,03	29.604,69			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	41.750,00	6.000,00	8.271,72	13.997,00	17.696,00			
SALDO DI PARTE CORRENTE	9.731,11	35.781,07	30.677,03	25.733,98	3.053,76			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE								
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI							
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)			
Entrate titolo 4	62.257,11	50.127,27	35.725,45	9.660,42	50.789,85			
Entrate titolo 5	0,00	0,00	66.000,00	17.000,00	0,00			
Totale Titoli (4+5)	62.257,11	50.127,27	101.725,45	26.660,42	50.789,85			
Spese titolo 2	101.794,17	81.640.94	130.954,13	49.285,39	59.812,84			
Differenza di parte capitale	-39.537,06	-31.513,67	-29.228,68	-22.624,97	-9.022,99			
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	38.750,00	27.400,00	29.730,00	17.700,00	10.000,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE	-787,06	-4.113,67	501,32	-4.924,97	28.673,01			

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 10/02/2014)

Siscom S.P.A. Pag. 11 di 23

<sup>\*\*</sup> Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

	GESTIONE DI COMPETENT	ZA - Quadro rias	suntivo		
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	364.374,08	442.868,54	442.576,18	424.387.62	516.636,78
Pagamenti	456.705,63	469.812.57	425.632,67	403,449,09	522.878,90
Differenza	-92.331,55	-26.944.03	16.943,51	20.938,53	-6.242,12
Residui Attivi	148.202,40	113.161,48	174.451,94	136.149,96	45.523,57
Residui Passivi	126.968,24	87.950.05	198.218,82	167.976,48	
Differenza	21.234,16	25.211,43	-23,766,88	-31.826,52	62.946,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-71.097,39	-1.732,60	-6.823,37	-10.887,99	-17.423,11 -23.665,23
Risultato di amministrazione di cui:			0.020,07	-10.007,77	-23.863,23
		Risut	tato di amministr	azione	
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0.00	0.00	0.00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0.00	0,00	0.00	0,00	
Per fondo ammortamento	0.00	0.00			0,00
Non vincolato	47.933.18		0,00	0,00	0,00
* (Dati Aggiornati al 10/02/2011)	47.933,18	47.050,79 47.050,79	32.748,91 32.748,91	27.886,87 27.886,87	4.221,64 4.221,64

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 10/02/2014)

## 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione							
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)		
Fondo cassa al 31 dicembre	43.647,69	22.113,26	49.367,84	34.897.07	26.770,79		
Totale residui attivi finali	307.459.18	239.147,86	248.196,42	288.323,15	122.381,13		
Totale residui passivi finali	303.173,69	214.210,33	264.815,35	295.333,35	144.930,28		
Risultato di amministrazione	47.933,18	47.050,79	32.748,91	27.886,87	4.221.64		
Utilizzo anticipazione di cassa	si	Si	Si	Si	Si		

## 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote					
accantonate per ammortamento Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bifancio					
Spese correnti non ripetitive		_			
Spese correnti in sede di				<u> </u>	
assestamento	41.750,00	6.000,00	8.271,72	13.997,00	17.696,00
Spese di investimento					
	38.750,00	27.400,00	29.730,00	17.700,00	10.000.00
Estinzione anticipata di prestiti					10.000,00

## 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Totale titoli 1+2+3+4+5+6	282.565,96	112.611,89	0,00	10.697,29	271.868,67	159.256,78	148.202.40	307,459,18
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	74.000,00	651,07	0,00	0,00	74.000,00	73.348,93	0,00	73,348,93
Titolo 4 - In conto capitale	76.176,46	15.570,00	0,00	0,00	76.176,46	60.606,46	42.396,00	103.002,4
Parziale titoli 1+2+3	129.889,50	93.890,82	0,00	10.697,29	119.192,21	25.301,39	103.306,40	128.607,7
Titolo 3 - Extratributarie	13.383,34	9.597,40	0,00	1.333,15	12.050,19	2.452,79	12.202,98	14.655,7
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	6.870,33	1.397,34	0.00	5.472,99	1.397,34	0,00	14.643,28	14.643,2
Titolo 1 - Tributarie	109.635,83	82.896,08	0,00	3.891,15	105.744,68	22.848,60	76.460,14	99.308,7
	0	b	С	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
residui attivi	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

	277.911,03	93.112,26	8.593,32	269.317.71	176.205,45	126.968.24	303.173.69
Totale titoli 1+2+3+4							
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	516,45	516,45	0,00	516,45	0,00	1.960,42	1.960,4
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - In conto capitale	173.159,57	18.420,69	120,58	173.038,99	154.618,30	66.194,75	220.813.05
Titolo 1 - Correnti	104.235,01	74.175,12	8.472,74	95.762,27	21.587,15	58.813,07	80.400,22
	a	<u>b</u>	С	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

Totale titoli 1+2+3+4+5+6	248.196,42	91.176,42	0,00	4.846,81	243.349,61	152.173,19	136.149,96	288.323,1
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	3.016,46	3.016,4
Titolo 5 - Accensione di prestiti	69.424,45	0,00	0,00	0,00	69.424,45	69.424,45	17.000,00	86.424,4
Titolo 4 - In conto capitale	44.185,46	7.639,00	0,00	1.126,46	43.059,00	35.420,00	0,00	35.420,0
Parziale titoli 1+2+3	132.086,51	81.037,42	0,00	3.720,35	128.366,16	47.328,74	116.133,50	163.462,2
Titolo 3 - Extratributarie	18.688,98	15.790,04	0,00	6,60	18.682,38	2.892,34	35.468,96	38.361,3
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.000,00	2.000,00	0,00	3.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,0
Titolo 1 - Tributarie	108.397,53	63.247,38	0,00	713,75	107.683,78	44.436,40	78.664,54	123.100,9
	a	b	С	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui d fine gestione

## Residui Passivi di Fine Mandato (2012)

Totale titoli 1+2+3+4	264.815,35	126.585,72	10.872,76	253.942,59	127.356,87	167.976.48	295.333.35
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	3.169,37	3.169,37	0,00	3.169,37	0,00	2.797,00	2.797,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - In conto capitale	136.758,56	34.149,29	11,80	136.746,76	102.597,47	24.388,98	126.986,45
Titolo 1 - Correnti	124.887,42	89.267,06	10.860,96	114.026,46	24.759,40	140.790,50	165.549,90
	a	b	С	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

(Dati Aggiornati al 10/02/2014)

Siscom S.P.A. Pag. 14 di 23

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	17.752.00	2 (2)			
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	8.626,60	19.055,97	78.664,54	123.100,94
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			0,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	2.452.79	0,00 8.626,60	439,55	35.468,96	38.361,30
	17.200,02	0.020,80	19.495,52	116.133,50	163.462,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	35.420,00	0.00	0,00	0.00	35.420,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	3,424,45	0,00	66.000,00		
TOTALE		0,00	56.000,00	17.000,00	<u>86.424,45</u>
	38.844,45	0,00	66.000,00	17.000,00	121,844,45
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.016,46	3.016,46
TOTALE GENERALE		5,50	5,00	5.010,40	3.010,46
	58.051,07	8.626,60	85.495,52	136.149,96	288.323,15

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2012)

				no approvaro	120.2/
Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2017	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	7.373,66	2.541,14	14.844,60	140.790,50	165.549,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
	33.097,47	0,00	69.500,00	24.388,98	126.986,45
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
	0,00	0,00	0,00	2.797,00	2.797,00
TOTALE GENERALE	40.471,13	2.541,14	84.344,60	167.976,8	295.333,35

(Dafi Aggiornati al 10/02/2014)

## 4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPP	ORTO TRA	COMPETENT	ZA E RESIDU	II .	
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,83	41,82	28.52	34,40	23,24
Dato ottenuto da					
Residui attivi titolo⊥e III	113.964,51	113.569,43	127.086,51	161.462,24	100.724,05
Accertamenti correnti titoli I e III	254.239,28	271.568,24	445.653,01	469.427,70	433.354.83

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 10/02/2014)

### 5.Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Miagliano finora non è stato soggetto al patto di stabilità, essendo comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti.

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

### 6. Indebitamento:

## 6.1. L' indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione 2012)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito Finale	222.394,20	198.308,04	172.715,57	162.520,54	132.915,85
Popolazione residente	663	665	660	655	650

6.2. **Rispetto del limite di indebitamento**:al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel periodo 2009/2013 con ricorso all'indebitamento nei limiti previsti all'art. 204 del TUOEL, come modificato dall'art. 8, co. 1 della L. 183/2011:

	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti penultimo esercizio (art. 204 TUEL)	2.60%	2,78%	2,07%	1,91%

7. Conto del patrimonio in sintesi. dati relativi all'ultimo anno di mandato (conto consuntivo 2012), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0.00	Patrimonio netto	2 800 000 00
Immobilizzazioni materiali	3.451.200,28	ruilmonio nello	3.382.382,87
Immobilizzazioni finanziarie	0.00		
Rimanenze	0.00		
Crediti	74.000,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	40.000,00
Disponilità liquide	116.479,61	Debiti	219.297,02
Ratei e risconti attivi	0.00	Ratei e risconti	
TOTALE	0,00 3.641.679,89	passivi TOTALE	0,00 <b>3.641.679,89</b>

Dati prelevati dal conto del patrimonio del relativo anno L'ultimo anno è l'ultimo rendiconto approvato

Conto del Patrimonio dell'ann	0 2012		···
ΑΠΙΛΟ	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.659.520,68
Immobilizzazioni materiali	2.823.733,29		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	289.062,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	157.304,39
Disponilità liquide	34.897,07	Debiti	330.867,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.147.692,51	TOTALE	3.147.692.51

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel periodo 2009-2013.

## 8. Spesa per il personale.

## 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Dati dal 2008 al 2012 (ultimo consuntivo approvato)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	75.269,30 Anno 2004	75.269,30 Anno 2004	75.269,30 Anno 2004	75.269,30 Anno 2004	78.548,36 Anno 2008
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	78.548,36	65.255,32	89.564,85	89.278,00	78.286,59
Rispetto del limite	NO	SI	NO	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		15,53%	21,34%	20,71%	17,13%

<sup>\*</sup>linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	98,42	134,68	135,26	119,52	

<sup>\*</sup> Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,30	0,45	0,45	0,46	

## 8.4. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse I decentrate	6.050,22	5.417,24	5.417,24	5.417,24

## PARTE IV Rilievi degli organismi esterni di controllo.

#### 1. Rilievi della Corte dei conti.

Sulla base della normativa di cui alla Legge n. 266/2005, che ha introdotto nuove modalità di controllo più specifiche e puntuali volte ad accertare, attraverso specifiche pronunce, da adottarsi previo contraddittorio con l'amministrazione interessata, eventuali "gravi irregolarità" contabili e, in particolare, se siano stati posti in essere, nell'impostazione e nella gestione dei bilanci, di previsione e consuntivo, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, se sia stato conseguito il rispetto del Patto di stabilità interno e se siano stati rispettati i limiti posti dalla legge in materia di indebitamento, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti per il Piemonte ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore dei Conti.

Nell'arco del quinquennio la Sezione regionale ha emesso le seguenti pronunce concernente rilievi per irregolarità riscontrate nell'attività amministrativo – contabile.

- a) In data 21.09.2011 al protocollo 1020 perveniva Nota della Corte dei Conti, prot. 0008149-21.09.2011-SCPIE –T95-P, ad oggetto "Relazione sul bilancio preventivo 2011 (art.1, comma 166, Legge 23.12.2005,n. 266): richiesta istruttoria" nella quale si segnalava che l'Ente non aveva rispettato alcuni vincoli normativi. Il Comune di Miagliano con prot. 1022 del 22.09.2011 forniva chiarimenti ed in particolare, in riferimento al superamento del limite di spesa per il personale, indicava un abbattimento della spesa legato alla trasformazione di un tempo pieno in tempo parziale.
  - Il rilievo non ha prodotto alcun provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'Ente e per tale motivo si ritiene che le considerazioni addotte dal Comune di Miagliano siano state ritenute esaustive dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.
- b) In data 23.05.2012 al protocollo 452 perveniva Nota della Corte dei Conti, prot. 0004500-23.05.2012-SCPIE-T95-P, ad oggetto: "Relazione sul rendiconto 2010 (art. 1, comma 166, Legge 23.12.2005, n. 266)" con la quale si trasmetteva scheda di sintesi dell'analisi effettuata sulla relazione e si segnalavano criticità gestionali. In particolare si evidenziava che, secondo la normativa vigente, le spese di personale non dovevano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. il Comune di Miagliano con prot. 453 del 24.05.2012 chiariva che nell'anno 2004 il Comune era retto da Commissario Prefettizio, che disponeva di un unico dipendente di ruolo (cantoniere) e di figura impiegatizia (lavoro interinale) per il disbrigo minimale dell'ordinaria amministrazione. L'organico era pertanto sottodimensionato. Aggiungeva che l'Amministrazione stava adottando provvedimenti correttivi al fine di eliminare le criticità evidenziate: a far tempo dal 01.03.2011 il posto a tempo pieno dell'impiegata dei servizi demografici si era trasformato in part time e a breve sarebbe stata formalizzata Convenzione per la gestione associata del

Siscom S.P.A. Pag. 19 di 23

servizio ragioneria, con il Comune di Piedicavallo, con riduzione della spesa del 50%.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con prot. 0005841-13.07.2012-SCPIE-T95-P comunicava che, sulla base dei chiarimenti forniti ed allo stato degli atti, la situazione dell'Ente non era stata deferita all'esame collegiale della Sezione.

Non vi sono state altre pronunce da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti né sull'attività amministrativa in generale né sui singoli atti relativi al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio.

#### 2. Rilievi dell'Organo di Revisione:

L' Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dei Revisori dei Conti che si sono succeduti nel quinquennio.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il quinquennio 2009/2013 è stato caratterizzato da gravi difficoltà economiche che hanno influenzato negativamente l'attività amministrativa degli enti locali e delle amministrazioni pubbliche: in particolare, la riduzione dei trasferimenti erariali alle autonomie locali ha costretto le amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti rivolti al contenimento di tutte le spese, sia per effetto della crisi economica, sia per disposizioni legislative.

Si precisa che il Comune di Miagliano, finora, non è stato soggetto al Patto di Stabilità, essendo comune con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

Nonostante le limitazioni alla programmazione dei bilanci degli enti derivanti dall'applicazione delle norme di legge quali il DL 78/2010, la "Manovra Monti" e la Spending Review (D.L. 95/2012), il Comune di Miagliano ha garantito il raggiungimento degli obiettivi programmati per l'espletamento delle funzioni fondamentali nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica mediante un'oculata gestione delle ridotte risorse disponibili. Durante il quinquennio è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che, nel caso del D.L. 78/2010, sono stati analiticamente indicati dal Legislatore.

Entrando nel dettaglio, le riduzioni operate in osservanza del D.L. 78/2010 possono essere cosi riassunte:

Tipologia si spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	2.341,80	80%	468.36	414,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, spese pubblicità - rappresentanza	1.752,64	80%	350,53	302,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	211,00	50%	105,50	740,10
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

Pag. 20 di 23

Siscom S.P.A.

Con riferimento, invece, al D.L. 95/2012, occorre osservare che l'art 16, c. 6 di tale norma ha previsto una riduzione di trasferimenti erariali applicato in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi, così come desunte dal SIOPE (sistema Informatico Operativo per gli Enti Locali). La necessità di adempiere alle descritte limitazioni ha comportato l'esigenza di operare una rivisitazione complessiva degli stanziamenti di bilancio al fine di rispettare, da un lato, il disposto normativo e di garantire, dall'altro, l'assolvimento delle funzioni istituzionali.

## Parte V ORGANISMI CONTROLLATI/PARTECIPATI

#### 1.Organismi controllati.

Non sussiste la fattispecie.

### 2. Società e altri organismi partecipati:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA	PAREGGIO DI BILANCIO
01537000026	A.T.A.P. S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI	0,10%	SI
02132350022	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A	0,32%	SI
81016510026	CO.S.R.A.B. CONSORZI O SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	0,31%	SI
81020300026	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	1%	SI
90035880021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE SERVIZI SOCIALI I.R.I.S.	0,53%	SI
02085020028	CORDAR IMM. S.P.A.	0,47%	SI
01866890021	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	0,47%	SI
01262710021	CONSORZIO ACQUA POTABILE DI MIAGLIANO SOC.COOP. A R.L.	33,33%	SI

3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

\*\*\*\*\*\*

Siscom S.P.A. Pag. 21 di 23

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Miagliano che è stata trasmessa all'Organo di Revisione

Lì 20.02.2014



## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
USENTI ON SSA MANINELLA